

Esercitazione congiunta tra le unità di primo intervento antiterrorismo della Polizia di Stato e dell'Arma dei Carabinieri a Roma, Bologna e Genova.

All'indomani dell'attentato terroristico di Barcellona, secondo le direttive del Ministro dell'Interno, è stata predisposta l'intensificazione dell'attività di prevenzione in sinergia operativa tra le Forze di Polizia. In tale prospettiva, è stata pianificata una esercitazione congiunta tra le unità di primo intervento antiterrorismo della Polizia di Stato e dell'Arma dei Carabinieri, contemporaneamente in tre diverse città e in scenari operativi complessi e differenziati. Al termine dell'attività di pianificazione ed individuazione degli obiettivi, l'esercitazione si è svolta nella scorsa notte simulando attacchi terroristici in tre diversi contesti operativi: a Roma in una stazione della metropolitana, a Bologna nel parcheggio sotterraneo della stazione ferroviaria dell'alta velocità e a Genova in una zona d'imbarco del porto. In ciascuna città all'esercitazione hanno partecipato unità UOPI della Polizia di Stato congiuntamente a SOS o API dell'Arma dei Carabinieri, unitamente a equipaggi delle Volanti, dei Reparti Prevenzione Crimine della Polizia di Stato e Radiomobili dei Carabinieri per la "cinturazione" degli obiettivi, per un totale di oltre 150 uomini. Le esercitazioni, realizzate con lo scopo di testare la capacità e velocità di reazione ad una notizia di attentato, o possibile attentato, in corso e la sinergia operativa tra le Unità di primo intervento delle due Forze di Polizia, hanno avuto esito positivo.

14/09/2017